



COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8

OGGETTO:

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DELL'ENTE, DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE CANONE UNICO E DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO IMU E TASI.

L'anno duemilaventiquattro addi venti del mese di giugno alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge e Statuto, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale. I Consiglieri risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Cognome e Nome	Presente
Arch. NASI Fabrizio Giacomo	SI
CARRINO NICOLA, ALESSANDRO	SI
ANGHILANTE PAOLA	SI
SOLA IVO GIUSEPPE	SI
COLOMBERO MASSIMO FRANCESCO	SI
PERSICO ERMINIA ALEJANDRA	SI
RAMONDA VILMA MARIA	SI
GIORDANINO RENATO GIOVANNI	SI
SARCHI DANIELE	SI
BROCCHIERO SERGIO GIUSEPPE	SI
MADALA SILVIA	SI
PIETRANGELO RAFFAELE PINO	NO
DALBESIO CLAUDIA	NO
	Totale presenti : 11
	Totale assenti : 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Mondino Dott. Dario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Arch. NASI Fabrizio Giacomo nella sua qualità di Sindaco ed a seduta aperta, dispone la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il quadro normativo vigente, in attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, garantisce agli enti locali autonomia finanziaria mediante entrate derivate ed entrate proprie tra cui sono da annoverare le entrate tributarie (IMU, TARI) e le entrate di natura patrimoniale (canoni e fitti attivi, proventi derivanti dalle sanzioni amministrative al codice della strada, proventi dei servizi pubblici, oneri concessori, canone unico patrimoniale ecc.);
- l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;
- l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

Considerato che il servizio di riscossione costituisce un asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria dello Stato e degli enti locali, in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti;

Confermato a tutt'oggi l'impossibilità di organizzare e gestire direttamente, in tutto in parte, le attività di riscossione coattiva, attraverso strutture interne all'Ente, in considerazione del fatto che la complessità delle attività previste richiede un'organizzazione in termini di risorse umane e strumentali non presenti all'interno dell'Amministrazione;

Rilevato che i comuni effettuano la riscossione coattiva delle proprie entrate, anche tributarie, *“sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, comunque nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare”*;

Ricordato che questo ente gestisce attualmente mediante l'affidamento in concessione l'attività di riscossione coattiva delle proprie entrate tributarie e patrimoniali, la riscossione del canone unico patrimoniale e il servizio di accertamento Imu e Tasi;

Richiamato l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale attribuisce agli enti locali la potestà regolamentare relativamente alla gestione delle proprie entrate, anche di natura tributaria;

Visto in proposito il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito alla concessione dei pubblici servizi in relazione al disposto dell'art. 42, comma 2, lettera e), del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito, demandando al responsabile del servizio finanziario-tributi gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio competente, espresso ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano, con n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti,

DELIBERA

1. Di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all'affidamento in concessione della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dell'ente, del servizio di riscossione del canone unico patrimoniale e del servizio di accertamento Imu e Tasi;
2. Di autorizzare il responsabile del servizio finanziario a procedere con gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento;
3. Di dichiarare, successivamente, con votazione resa per alzata di mano con n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'affidamento dei suddetti servizi.

Il Presidente
Arch. NASI Fabrizio Giacomo *

Il Segretario Comunale
Mondino Dott. Dario *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa